

Ciniche ammissioni del portavoce USA

Concentrati i bombardamenti sull'area «attorno a Hanoi»

Distrutto dal FNL un feroce battaglione collaborazionista — I fantocci di Saigon accusati dalla vedova come mandanti dell'assassinio di Tran Van Van

SAIGON, 20.

Il presidente Johnson ha dichiarato ieri a Washington mentre decorava un aviatore americano, che i piloti USA nel Vietnam stanno condannando «la guerra aerea più prudente e limitata di tutta la storia». Oggi, a Saigon, il portavoce militare americano, annunciando che «a causa del maltempo» le incursioni sul Nord Vietnam sono state nelle ultime ore «soltanto» 67, ha tentato a sottonome che, tuttavia, esse sono state «massicce». Sono state concentrate, inoltre, altre zone settentrionali attorno ad Hanoi, «come naturale appendice dei violenti e indiscriminati attacchi dei giorni scorsi contro i centri industriali (densamente popolati) di Viet Tri e di Thai Nguyen. Altre zone colpite, quelle di Thanh Hoa e di Ha Bac, a sud-ovest di Hanoi. Qui gli americani hanno perduto tre aerei. Il totale degli aerei USA abbattuti dall'agosto 1964 è così salito a 1.645.

Centinaia le incursioni sul sud, compresi due bombardamenti a tappeto effettuati dai B-52 su due diverse località. Il governo fantoccio di Saigon ha dal canale suo «ginstificato», definendo «una opportuna misura di difesa», i continui e massicci bombardamenti americani sulla zona smilitarizzata del 17. parallelo. Lo ha fatto in una lettera alla Commissione internazionale di arbitrato, che aveva chiesto «chiaramenti» in proposito. Nella zona smilitarizzata esistono, esistevano, numerosi villaggi contadini.

Radio Liberazione, organo del FNL, ha annunciato intanto una importante vittoria conseguita lunedì notte dalle forze armate della liberazione, che hanno messo completamente fuori combattimento una delle più feroci unità collaborazioniste. Si tratta del battaglione di «rangers» denominato — simbolo della ferocia dei suoi uomini — «Tigre Nera». Insieme, è stata distrutta una compagnia della «guardia civile» collaborazionista. Complessivamente, tra morti e feriti, i collaborazionisti hanno perduto 600 uomini.

Lo scontro si è avuto nella provincia di Ben Tre, adiacente alla zona del delta del Mekong dove gli americani hanno

registrato il completo fallimento della loro prima azione in grande stile in questa zona. Le unità del FNL hanno attaccato anche vari posti fortificati nel delta del Mekong, la notte scorsa, ed una postazione di marines a Phu Bai, 15 chilometri a sud est di Hue, sulla quale hanno sparato 35 granate da mortaio.

A Saigon un'aperta accusa di assassinio è stata lanciata contro il governo fantoccio dalla vedova di Tran Van Van, uno dei membri più in vista della cosiddetta Assemblea costitutiva, ucciso da due giovani a colpi di pistola il 7 dicembre scorso. Il governo accusò al-

loro il FNL di essere il mandante dell'omicidio ma il FNL respone immediatamente. Alcuni giornali di Saigon accusarono a loro volta il governo fantoccio di essere all'origine del delitto, e vennero sopravvenuti o chiusi per un lungo periodo. Uno dei due attentatori, catturato quando cadde dalla moto con la quale stava fuggendo tra i piedi dei poliziotti, Vo Van En, venne condannato a morte con un processo-lampo.

La vedova di Tran Van Van, in una lettera al capo dello Stato fantoccio, Thieu, ha chiesto che al condannato venga concessa la grazia. Il Fronte

nazionale di liberazione, essa sostiene, «non è in alcun modo responsabile della morte di mio marito». Prima della sua morte, mio marito si era reso pienamente conto che, con la sua opposizione all'attuale governo, il pericolo per lui era imminente e la morte inevitabile. Il marito le aveva confidato che la sua sorte era praticamente decisa dopo che, in sede di redazione della «Costituzione», si era opposto al decreto che concedeva al governo militare il diritto di velo sulle decisioni dell'Assemblea.

La vedova chiede la grazia del giovane «allo scopo di evitare un altro assassinio».



DELTA DEL MEKONG — Quattro contadini vietnamiti vengono condotti via, bendati, da una zona dove i marines americani sono giunti per un rastrellamento. La didascalia li definisce «Vietcong».

Pubblicato il programma ufficiale

Kossighin avrà a Londra sei colloqui con Wilson

Attesa per gli incontri del primo ministro con De Gaulle
Saliti a 640.000 i lavoratori disoccupati

RDV e FNL invitati alla conferenza «Pacem in terris»

WASHINGTON, 20 — I bombardamenti americani sul Vietnam del nord sono un affar militare, ma i dati che essi provocano hanno il polere di rinsaldare l'unità del popolo vietnamita. Una loro cessazione potrebbe avere un'importanza decisiva per una soluzione negoziata della guerra. Così se è esplosa una minacciosa crisi convocata a Beverly Hills, in California, al suo ritorno da Hanoi, Harry Ashmore, vice presidente del Centro per lo studio delle istituzioni democratiche,

Ashmore si è recato nella RDV per invitare i dirigenti nord-vietnamiti all'incontro internazionale, tenuto alla seconda conferenza «Pacem in terris», convocata a Ginevra per il 29-30 marzo sotto l'egida del Centro. Il presidente del Centro, Robert Hutchins, ha reso noto che verranno invitati anche rappresentanti del FNL e del Comitato di difesa della popolazione, che il presidente Ho Chi Minh gli ha promesso di «prendere in considerazione» l'invito.

Nella sua conferenza stampa, l'inviato del Centro a Hanoi si è detto d'accordo con coloro i quali hanno riferito che i primi risultati di questa riunione si riscontreranno ad oltranza all'attacco americano e ha confermato le testimonianze sui bombardamenti di centri abitati.

Egli si è detto di aver visto nella città industriale di Nam Dinh, due degli edifici distrutti. «Nella stessa regione», ha aggiunto, «è stato visto Phu Ly, una comunità di settemila abitanti, distrutta senza che nei paesi vicini fossero obiettivi che potessero essere giudicati di natura strategica o militare». A Hanoi, quattro quartieri sono stati gravemente danneggiati.

La conferenza «Pacem in terris», dovrebbe esaminare il problema vietnamita, a quanto ha riferito Hutchins, nella prospettiva di una «neutralizzazione» dell'intero sud est asiatico. Un altro tema di particolare interesse sono le relazioni fra est e ovest in Germania. Tra le personalità che hanno accettato l'invito ad intervenire sono U Thant, il presidente della Commissione esteri del Senato americano, Fulbright, e il direttore dell'Istituto dell'economia mondiale e delle relazioni internazionali dell'Accademia delle scienze sovietiche, Inoshev.

non accetterà questo genere di condizioni.

Si è appreso ieri che la disoccupazione ha raggiunto alla fine di gennaio, in Inghilterra, le 610.000 unità. Il numero dei disoccupati è cresciuto di 30.000 dal dicembre 1966. Le cifre pubblicate hanno provocato una reazione nei sindacati e tra i parlamentari laburisti.

Il segretario del P.C., John Gollan, ha dichiarato che la politica del governo precipita l'economia del paese in una depressione senza più profondità. Egli ha chiesto che il governo rinunci al blocco salariale e diminuisca drasticamente le spese militari.

Esplosione H sotterranea negli Stati Uniti

WASHINGTON, 20 — La commissione americana per l'energia atomica ha annunciato di avere effettuato, oggi, nel poligono del Nevada, un esperimento nucleare sotterraneo. La commissione ha precisato che si è trattato di un'esplosione di potenza fra le 20 e le 200 chilotonellate.

A DUE MESI DALLA PUBBLICAZIONE
4^a EDIZIONE
20.000 COPIE

GIORGIO BOCCA STORIA DELL'ITALIA PARTIGIANA
pagina 680 lire 4.000



PER UN RILANCIO DELLA SUA POLITICA

Johnson contava sulla carta Frei

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, gennaio

Il viaggio del presidente cileno, Frei, a Washington è stato osteggiato dai larghi settori politici del suo paese per motivi che non sono soltanto di ordine interno. Johnson, invitando Frei, ha indubbiamente cercato un appoggio per il prossimo rilancio di una politica latino-americana degli Stati Uniti. Ma se Johnson si trova in difficoltà, la posizione di Frei non è meno complessa, con la inflazione che avanza, le riforme rimaste nel cassetto e l'opposizione operaria sempre più agguerrita. Il resto dal Senato al viaggio del presidente ha dato a questa situazione un ritocco addirittura spettacolare.

Come si configurerà il rilancio di una politica latino-americana degli Stati Uniti? L'elogio di Frei, fatto da Johnson, e l'invito a Washington dimostrano che Johnson e il suo nuovo consigliere per l'America latina, Sol Linowitz, vorrebbero trarre profitto dalla lezione demagogica di Frei in Cile, per rivenderla in qualche modo all'alleanza per il progresso. Per questa via forse sperano di raggiungere più facilmente lo scopo di convincere tutti i governi ad aderire poi al piano di integrazione delle forze militari continentali. Non c'è da farsi illusioni, ammoniscono gli osservatori democratici; dietro la convergenza degli Stati Uniti alla politica di Frei, si nasconde un altro trucco per adormentare le resistenze «nazionali», a una troppo scoperta cessione di diritti sovrani.

Due riunioni interamericane si effettueranno all'inizio di quest'anno: il 15 febbraio a Buenos Aires si riuniranno i ministri degli esteri; più tardi, forse il 14 aprile, non si sa ancora dove, si incontreranno addirittura i presidenti di tutti i paesi americani. La riunione dei ministri degli esteri era stata rinviata tre volte nel '66. Quella del presidente è una mèta ancora più complessa, che ha tenuto nell'imbarraso le cancellerie americane per tutto l'anno scorso, poiché gli Stati Uniti hanno fondato su di essa tutte le loro speranze, e questo pesa.

La base delle due conferenze si trova in quelle che si sono tenute nel '65 e '66, che hanno dato molti fastidii alla politica di Washington. La conferenza dei ministri degli esteri viene decisa nel novembre 1965 a Rio de Janeiro, quando le cancellerie si riunirono in un'atmosfera resa particolarmente difficile dalla aggressione statunitense a Santo Domingo. A Rio, come si ricorderà, gli Stati Uniti tentarono invano di imporre immediatamente una risoluzione che aprisse le porte alla creazione di una forza di garde nazionali latino-americana, atta a avallare qualsiasi intervento in paesi terzi. Si decide invece la costituzione di una commissione speciale, che si riunì a Panama ai primi di marzo con il proposito di elaborare un progetto di riforme degli statuti dell'organizzazione degli Stati americani (OSA). L'obiettivo condiviso era di includere negli statuti norme aggiuntive sulla cooperazione interamericana in campo economico, sociale e politico.

Panama diede luogo a uno scontro senza precedenti: di fianco erano stati latino americani e portoghesi di Macao. Si è appreso ieri che la disoccupazione ha raggiunto alla fine di gennaio, in Inghilterra, le 610.000 unità. Il numero dei disoccupati è cresciuto di 30.000 dal dicembre 1966. Le cifre pubblicate hanno provocato una reazione nei sindacati e tra i parlamentari laburisti.

Il segretario del P.C., John Gollan, ha dichiarato che la politica del governo precipita l'economia del paese in una depressione senza più profondità.

Egli ha chiesto che il governo rinunci al blocco salariale e diminuisca drasticamente le spese militari.

SANTIAGO, 20 — Il presidente del Cile, Eduardo Frei, ha presentato al Congresso un progetto di legge per modificare la Costituzione, in modo da permettere di procedere allo scioglimento del Congresso stesso e di indire elezioni anticipate.

Dopo le elezioni del 1965, il partito democristiano, che fa capo a Frei, ha la maggioranza assoluta alla Camera (82 seggi su 147), ma non al Senato, che in

questo caso ha 35 seggi. Il Senato non ha udito la proposta del PSD, ma il voto del Senato, si è decisa a favore di una legge importante per dismettere gli impegni di fronte al Congresso.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha votato per la legge.

La commissione parlamentare ha approvato la legge, e il Senato ha vot